

Marrons Glacés e Meringhe alla panna presso le Pasticcerie GIULIANI - UDINE - Telef. 406

del neutrale governo... Che peccato! discontenere un tal buon suddito austriaco...

Quel povero signor Ugo Cristofani, però, non può inghiottire in nessun modo la possibilità che l'Italia abbia da muoversi... se mai verrà il giorno che ella si muova... come e dove i suoi interessi, unicamente quelli, la consiglieranno; ed anche in una seconda corrispondenza al medesimo *Gazzettino* insiste a dire che sarebbe «ingiusto, infame e crudele» (1) se la «nazione (italiana) si rivolgesse a dopo trent'anni d'alleanza contro i «fratelli (1) alleati». Noi, italiani soggetti all'Austria, possiamo dire che razza di fratellanza!

Come va il prestito di guerra?

Noi ne sappiamo solo quel tanto che alla «Correspondence Bureau» piace di far conoscere. Ma il fatto che il ministro delle finanze ha permesso che presso le casse postali di risparmio e gli altri uffici di sottoscrizione le sottoscrizioni possano continuare anche dopo decorso il termine stabilito viene (per quanto la decisione ministeriale sia circondata da considerazioni che tentano giustificarla) a confermare che l'editto non fu quale il governo e i patriotti usò Chersovani aspettavano. E si che la propaganda non è mancata!... Nel giornale degli alti e dei pulpiti... in cento e mille modi!

Nella nostra provincia, sottoscrissero: la Giunta provinciale 250.000 corone; i comuni di Gorizia e Monfalcone 50.000 ciascuno; quello di Grado 40.000; il Monte di Pietà 250.000; 20.000 ciascuno i seguenti: co. Silverio e co. Cecilia de Bagnor, co. Rodolfo e co. Marianna Coronini-Coonberg, co. Rodolfo Pace, baronessa Tea Lapenna, barone Eugenio Ritter-Zahony, Augusta Rots; 90.000 ciascuno il co. Francesco Thurn-Valsassina e l'industriale negoziante Ignazio Steiner; e via via altri.

Decesso. Vi annuncio con sincero cordoglio il decesso dell'egregio cittadino signor Attilio Doria, uno dei direttori del teatro di Gorizia, sul frontone del teatro è abbrunata la bandiera dei colori cittadini. Condolganze alla famiglia.

PAULARO

Questioni sanitarie. — Regna un vero malcontento perché la Commissione Provinciale ha accettato tutti i tori, perché non erano di razza. Quasi tutti i proprietari di bestiame sono andati a protestare al Municipio; ma là si sentirono dire che non sapevano nulla e che non avevano neppure vista tale Commissione, la quale giunse fino a Salino.

Non entro a discutere sulla competenza e legalità della Commissione; ma osservo soltanto che non si può senza danneggiare fortemente i proprietari, stringere i fronti così bruscamente, in una volta; ed è necessario che la R. Prefettura intervenga perché, almeno per qualche mese, si faccia qualche eccezione sino a tanto che si possono acquistare i tori che piacciono alla Commissione zootecnica.

CODRICOPO

I ladri rubarono la notte scorsa 14 tacchini a certo Giovanni Pataviera di S. Pietro di Rivolto.

Altri ladri, ignoti, la notte scorsa, penetrarono in una stanza a piano terra dell'abitazione di certo Giuseppe Maniacco di Bertolico con l'intenzione di rubare i volatili ivi rinchiusi. Non vi riuscirono però perché furono posti in fuga.

In Pretura

Pretore avv. Dianese, Pubblico Ministero avv. Robazzon, Cancelliere Seratini. Le cause degli atti: — Tonoati Achille di Giuseppe di anni 25 di Resana per furto di quattro ovini in danno di un suo compagno; venne condannato a due mesi di reclusione ed alle spese processuali.

ZOPPOLA

Una disgrazia mortale. Certo Isola Pighin di 35 anni, percorreva l'altro giorno, in bicicletta la strada maestra. Per un improvviso scarto della macchina, precipitò battendo violentemente sul terreno. Vedendo che non si rialzava, accorsero alcuni contadini, che lo trovarono in fin di vita.

Poche ore dopo cessava di vivere, essendosi sviluppata la commozione cerebrale.

BARCIS

La lattaia. — Ieri 22, giornata movimentata. Mostra dei tori, conferenza agraria tenuta dagli egregi dott. Muratori Ispettore Zootecnico Provinciale e dal prof. Casellati della nostra Cattura d'agricoltura. Si passò poscia alla premiazione dell'ultima mostra bovina, Barcis-Andreas.

Alle 15.30 infine con la musica in capo si passò all'inaugurazione della lattaia Sociale che solo da pochi giorni funziona diretta dal bravo casaro Elio Alessandro.

A proposito della lattaia: merito principale se finalmente si è riuscito ad avere, è dell'instancabile don Giuseppe Notta, del prof. Toni, i quali ebbero appiatti al loro discorso tenuto alla merenda di 40 coperti.

A questi due volontari del bene paesano non bisogna scordare il presidente Angelo Malatraf Goli, il cassiere Bet Luigi, Ant. Fantin Peresoni, il proprietario del locale Gaspare Salvador, l'amico Osvaldo Tinor Centi, Angelo Pantan Marsala, Bernardo Corredini ed altri soci.

Il locale è tirato benissimo, il macchinario è del moderno; quindi si spera che avremo un esito buono.

Consiglio. — Domenica p. v. si terrà il Consiglio dopo le elezioni, che rimiserò in carica quasi tutta la passata Amministrazione.

REANA

Una denuncia per bestemmie. E' stato denunciato al R. Procuratore del Re un energumeno che nella notte di domenica a. Quaslo proruppe in bestemmie contro la religione ed imprecazioni contro un Reverend del luogo.

Un'argomento. — Con tal Ottavio Del Negro, pure a Quaslo, certo Tosolini venne a diverbio e lo colpì con un caccia-pugni, producendogli una ferita lacerata continua alla regione frontale.

Cacciato dall'osteria all'Americano ove era avvenuta la scena, il Tosolini vi ritornò poco dopo armato di rivoltella.

Fu nuovamente disarmato e cacciato.

Ma l'irato ragazzo ritornò a casa ed ivi s'armò d'una roncola e riprese la via dell'Osteria. Sorto e inseguito dal padre, l'energumeno contro di lui si rivolse e con un colpo sulle mascelle gli asportò due denti.

TOLMEZZO

In Tribunale

Se lo sono prese tutti e due. — Per minacce e violazioni di domicilio riprese oggi davanti al Tribunale Silvio Zamparo fu Pietro da Tania, ove egli, secondo l'accusa, è penetrato in casa del querelante Giacomo Moriconi fu Osvaldo, contro il quale s'arrestò non una notte.

Ma secondo lo Zamparo non già il Moriconi è vittima d'un attentato da parte sua, ma bensì egli da parte del Moriconi dal quale sarebbe stato ingiuriato e bastonato. Ma prove sufficienti non poté l'imputato portare a sostegno della sua tesi; perciò il Tribunale lo condannò a 4 mesi di carcere, 50 lire di provvisoria al danneggiato e alle spese; lo ha deciso però colla legge condizionale.

Disgraziato in amore e in Tribunale. Silvio De Regal di Siverino da Bagnor, un anno fa, comparsa che si era indaga di lui. Egli allora, se ne rammentò col padre e col fratello della famiglia, e al primo amministrò una dose non piacevole di bastonate, al secondo invece una coltellata nell'addome costringendolo al letto per una ventina di giorni.

Perciò il Tribunale lo condannò a mesi dieci e otto giorni di reclusione; ai danni in lire 100 per il padre e lire 200 per il figlio, e lire 20 di parte civile ed alle spese processuali.

Una coltellata. — Ad amaro una sera del scorso scorso, sotto Bagnor, Giuseppe di Antonio si buccò una coltellata al fianco destro dal disolante Simonetti Antonio di Antonio. Fu condannato a sette mesi e 27 giorni di reclusione con la iscrizione nel casellario giudiziario.

FORGARIA

Parecchie denunce. — Causa la piena del Tagliamento, parecchi legni di proprietà della ditta Orsini, ghezzi-Fedrigo, costruttrice del tronco ferroviario Cornino-Gomona, furono asportati dai ripari, e lasciati dalle acque sul ghiaione non appena il fiume riprese il livello di prima.

I legni furono raccolti dagli abitanti di Forgaria, in tutto per un valore di 180 lire. La ditta denunciò il fatto al carabinieri, i quali, dopo aver aperto le necessarie indagini, denunciavano alla loro volta i seguenti: Giulio Collino, Fortunato Molinaro, Zaccaria de Cecco, Domenico Pala, Francesco Gollino, Gio. Battista Tambonco, Antonio Trucco, Giorditta Chiapolino.

PORDENONE

L'antico albergo «Alle quattro Corone». — Col giorno 25 corr. è passato ai nuovi conduttori signori Vampori e Furlan.

I sottoscritti, fiduciosi di vedersi coronati dall'affezione attuale clientela ed ancora da nuovi clienti, assicurano fin d'ora un servizio inappuntabile, una buona cucina preparata con tutta l'arte della culinaria e dei vini eccellenti degli Albergo e dei clienti che al onoreranno di servire.

Porgendo pertanto un ossequio a questa gentile cittadinanza, si professano.

Devotissimi
Vampori e Furlan

Pordenone 21 novembre 1914

Il preventivo. — Il rag. Rizzi, commissario prefettizio, ha concretato per il preventivo Comunale 1915 nelle cifre seguenti: entrata L. 422.326,57 (quello '914 non segnava che lire 376.424,41 avanzo amministrativo L. 4.606,10).

Nel bilancio è stata alligata una somma di oltre 700 mila lire, per la quale occorre un mutuo, per eseguire lavori straordinari; e cioè il fabbricato scolastico urbano, il palazzo delle poste, la sistemazione della via Calvottini la strada Vial d'Aviano l'ampallamento dei cimiteri di Torre e Rorai.

SESTO AL REGHENA

Satù, satù. — All'egregio signor Direttore del Giornale la Patria del Friuli, per il suo corrispondente da Sesto al Reghena che non si firma.

Leggo nel N. 327 (martedì 24 novembre) Un trapietto dell'anonimo; ove parla di Braida Curti e di me! Egregio anonimo, (sebbene mascherato ti conosco) potresti risparmiare le parentesi ed. E se vuoi parlare di Lavori, distinguere i Lavori Pubblici (e a questi deve pensare chi spetta) dai Lavori privati. E sappi che per lavori Privati particolari, la Ditta Loro, e per essi il Domenico Loro è essa che ci pensa, e che non domanda scolori e aiuti da nessuno. Ecco quanto; e talis satù.

Domenico Loro

S. DANIELE

Telefono. — Per modo di dire telefonò, perché sembra che lungo la rete ci sia un'invasione continua di alleati o turchi o tedeschi, che impediscono la comunicazione. Infatti non per ore soltanto, ma anche per qualche di non si può telefonare. In questo senso vengono a reclamare.

Il governo Portoghese è stato autorizzato dalle Camere ad entrare in guerra.

Parigi, 26 ore 3 (urgente). I giornali hanno da Lisbona che le due camere riunite in seduta straordinaria votarono all'unanimità senza discussione un ordine del giorno dante al governo pieni poteri per partecipare alla guerra tanto seguendo gli interessi e i doveri di nazione libera, che seguendo gli interessi e i doveri di nazione alleata all'Inghilterra; e approvando tutte le misure straordinarie che la situazione richiedeva. La stampa portoghese fa rilevare che questo voto non implica ancora affatto una decisione, ma differisce in modo importante da quello dato nell'agosto scorso, sulla stessa questione. Allora il governo fu autorizzato a prendere soltanto misure difensive. (Stef.)

Interessanti particolari sull'azione delle navi inglesi nella battaglia delle Fiandre. Guglielmo arringa i soldati. Von der Goltz rimane ferito.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 26. I giornali hanno da Berlino: Da Fonte Olandese si apprendono notizie circa il bombardamento delle coste olandesi. Le fortificazioni tedesche sulla spiaggia e specialmente le batterie piazzate fra le truppe furono fatte bersaglio da parte della flotta Anglo francese. Gli aerei inglesi operarono all'alba un giro di ricognizione per scoprire i cannoni tedeschi nascosti fra le dune. Dopo ritornati in posto gli aerei e riferito la posizione, si iniziò l'attacco presso Nieuport contro la fanteria tedesca, attaccata combinata con l'azione delle navi Anglo francesi, avvicinate alla costa. Il fuoco d'artiglieria tedesco fu interrotto.

La flotta Anglo francese si formata da tre piccoli incrociatori, torpediniere e alcune caccie torpediniere. Una seconda piccola flotta, ha cannoneggiato la regione nei pressi di Ostenda.

Ma ne qui, né presso Nieuport l'azione degli alleati ebbe ottimi risultati. E' ben vero che le due batterie tedesche furono ridotte al silenzio, ma la squadra inglese ha dovuto ritirarsi. Un cacciatore torpediniere fu gravemente danneggiato.

Altri particolari sull'attacco.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

BERLINO, 26 mattina. Secondo i telegrammi al bel tempo la lotta nelle Fiandre è ricominciata senza posa.

Martedì la flotta inglese intraprese le operazioni contro la costa delle Fiandre. Sopra un aereo sciolto lunedì il corrispondente del Tui dice: «Già ieri mattina i tedeschi furono bersaglio della flotta Anglo francese. Di buon mattino gli aerei inglesi perquisirono le coste dove i tedeschi avevano nascosti i loro cannoni. Allora gli alleati incominciarono ad assalire la fanteria tedesca presso Nieuport, accompagnati dal fuoco di una squadra che sempre più si avvicina alla costa, in via probabilmente informata radiotelegraficamente. I tedeschi mantennero ininterrotto il fuoco contro le truppe avanzanti degli alleati.

La squadra si ritira.

La squadra composta di tre piccoli incrociatori e numerose torpediniere già nelle prime ore del mattino si ritirò. Una seconda piccola flotta prese posizione fra Ostenda e Wenduine ma ne già ne presso Nieuport non nessuna delle due parti aveva un decisivo vantaggio. Due batterie tedesche vennero ridotte al silenzio presso Westende, però anche le navi operanti dovettero ritirarsi causa il loro fuoco dei tedeschi. Una cacciatore torpediniere fu gravemente danneggiata.

Zerbrugge in fiamme.

La seconda squadra si rivolse verso Zerbrugge e la bombardò. Prima di sera vennero incendiati i depositi di carbone le officine elettriche e i magazzini danneggiati il Palace Hotel e la Torre Hyst. Il porto di Zerbrugge è gravemente danneggiato. Zerbrugge è in fiamme e gli abitanti fuggono pazientemente.

Altri particolari posteriori dicono che gli inglesi tentarono invano uno sbarco a sudovest di Zerbrugge. Il corrispondente del Naasbode scrive a proposito di questo episodio: «Si ode un primo forte rimbalzo del cannone che fa saltare i vetri delle finestre, accompagnato da numerose esplosioni che rimbalzano per molti secondi. Alla destra del bersaglio d'acqua situato a un quarto d'ora da Knocke vedevansi uscire dalla nebbia grigia, fiamme gialle.

Personi che conoscono il paese attestano che Zerbrugge doveva essere in fiamme. Improvvisamente una colonna di fumo si levò al cielo. Il bersaglio di Gas sepeldevan. Fino alle quattro durò il bombardamento. L'autorità militare credono che l'artiglieria tedesca abbia risposto dalla costa al fuoco delle navi inglesi.

Il Kaiser parla.

Il Tele Graf constata che la disciplina dei tedeschi fu meravigliosa. Il Kaiser e il Kronprinz visitarono i pionieri Wurtemberg. Il Kaiser disse alle truppe:

«Mi congratulo con voi e anche per le vostre decorazioni colle quali foste così ampiamente onorati. Voi avete ottenuto grandi vittorie, continuate sempre così. I pionieri dovete tutto ricreare ottimi eserciti. Anche in tempo di pace si è mai molto la vostra arma giacché senza pionieri è semplicemente impossibile

per qualche cosa. Il Kaiser strinse quindi la mano al capo, salutandolo ad uno ad uno tutti gli ostentati.

Von der Goltz ferito.

Il corrispondente del «Hamburgische Correspondenz» che fu testimone oculare annuncia che von der Goltz il governatore del Belgio è stato ferito mentre visitava la truppe alle trincee. Il Governatore generale dichiarò benché ferito che le truppe mirabilmente sopportano gli strapazzi della guerra con tale entusiasmo da non crederli. Specialmente preferiscono il combattimento alla baionetta. Egli assicurò che sulla Yser tutto procede ottimamente benché lentamente. Gli alleati combattono disperatamente sapendo che cosa rimane loro se i tedeschi vincono sulla costa.

L'annuncio inglese

Londra 25. L'ammiraglio annuncia che due corazzate inglesi bombardarono ieri vigorosamente tutti i punti della regione di Zerbrugge presentando l'importanza del punto di vista militare.

I tedeschi risposero soltanto debolmente.

La battaglia in Francia

I francesi annunciano di aver guadagnato terreno nei dintorni di La Bassée, le truppe indiane hanno ripreso al nemico la trincea che erano state loro tolte la sera precedente. Anche a Benyau Bac e nelle Argonne i francesi hanno leggermente progredito.

Nei pressi di Verdun una tregua chiesta dai tedeschi venne rifiutata. La giornata di ieri si svolse calma. Le truppe indiane nella loro azione nei dintorni di La Bassée furono valorosissime, riconquistando oltre che le trincee, anche armi e munizioni.

Secondo il Tempo il governo Belgica che presentemente trovasi a La Haye in territorio francese, sta prendendo disposizioni per ritornare nel Belgio.

Lo stato maggiore tedesco dice che la situazione è immutata.

I tedeschi fecero i leggeri progressi ad Auna.

Bisogna mangiar meno

perché le provviste durino di più.

Berlino, 25. Il comandante supremo delle Marche brandeburghesi, colonnello generale von Kessel, ha emanato una notificazione dove è detto: «Per la nutrizione del nostro esercito e popolo è indispensabile di procedere con economia con gli esistenti abbondanti depositi di frumento e farina. E' dovere di ognuno di portare la propria cooperazione. In prima linea è da prendersi in considerazione la limitazione spontanea nel consumo della focaccia, ma deve essere ristretto anche il consumo esagerato di pane bianco, specialmente in città. La preparazione di pane bianco fresco più volte al giorno, non è economica, perché con ciò molto di questo diventa raffermo ed inadoperabile per la nutrizione. Un impiego antieconomico del pane bianco si verifica inoltre per il fatto che spesso è messo a libera disposizione degli ospiti nelle trattorie e negli spacci di cibarie e quindi, per quanto non è consumato, col rimangiarsi lungo tempo diventa cattivo ed inadatto alla consumazione.

Per «sistemare» ogni cosa, il colonnello von Kessel ha disposto che col 1 dicembre entrino in vigore, per il territorio della città di Berlino e della provincia di Brandeburgo, i seguenti verboten:

1. In tutti i forni, compresi quelli che fanno parte di altri esercizi industriali, come di alberghi e ristoranti, la cottura di pane bianco cioè di frumento, bisotti, fetta, eccezione della focaccia, deve terminare giornalmente alle 2 pom. Il lievito per il pane bianco per il prossimo giorno non deve essere preparato prima delle 8 pom.

2. E' proibita l'esposizione di pane nero e bianco a libera disposizione del pubblico nelle trattorie e spacci di cibarie.

Nel Camerun

Una notizia ufficiale da Londra dice che gli anglo-francesi s'impadronirono il 15 novembre della capitale del Camerun tedesco Buca. Le perdite sono insignificanti.

Dalla frontiera della Nigeria si segnalano semplici scaramucce.

Nave turca affondata.

GOSTANTINOPOLI, 26.

Secondo un comunicato del quartier generale l'incrociatore Niloufer affondò al largo di Kilia.

Importanti successi russi

contro i tedeschi e gli austriaci

Un comunicato ufficiale da Pietrogrado dice:

La battaglia di Loda continua ancora. La nostra cavalleria sopra uno dei punti d'attacco avvolse la fanteria tedesca in ritirata, le causò grandi perdite e s'impadronì di alcuni cannoni pesanti.

Sul fronte di Czenstokaw e Cracovia la battaglia si sviluppa con vantaggio per noi.

Il 25 novembre le nostre truppe fecero oltre sessanta prigionieri. I tentativi nemici di passare all'offensiva fallirono.

Secondo il Messaggero dell'esercito i tedeschi compirono sforzi reiterati per infrangere le linee russe, ma senza successo.

Sul fronte della Galizia l'offensiva russa diviene sempre più energica e rende il nemico impotente.

Fra i trofei di guerra presi a Czenstokaw si trova la carrozza dell'imperatore Guglielmo col suo mantello blu.

Lo stato maggiore tedesco dice che nella Prussia orientale tutti gli attacchi russi furono respinti. Una loro contro offensiva proveniente da Varsavia è fallita. Anche nella regione ad est di Czenstokaw tutti gli attacchi russi sono infranti.

Il comunicato austriaco dice che la lotta continua colossale nella Polonia.

Finora gli austriaci fecero 29000 prigionieri impadronendosi di 40 mitragliatrici, e molto materiale da guerra.

Il Poster Lloyd annuncia che i russi penetrati in territorio di Ung oltre i Carpati furono respinti.

Piccoli distaccamenti russi si trovano ancora nel comitato di Zemplen ove le truppe austro-ungariche li attaccano.

Attacchi russi in Polonia vicini

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 26. I giornali hanno da Londra:

Il Corrispondente da Pietrogrado della Morning post riassume l'azione di questi ultimi giorni nella Polonia. Il piano dei tedeschi era quello di sfondare il centro interno delle posizioni strategiche dei Russi, dalla linea del Baltico ai Carpati. Questo compito era stato assegnato a 10, 12 corpi d'armata, cioè mezzo milione di uomini almeno, ai quali erano contrapposte altrettante truppe russe.

Come si sia svolta la lotta nei primi sette giorni, non si sa, perché troppo scarse e vaghe sono le notizie finora giunte. I tedeschi operarono vari tentativi di avvolgimento delle ali russe. Invano. I russi non si lasciarono trascinare nell'aggosto. Gli attacchi furono più violenti presso la linea ferroviaria Varsavia Vienna.

Su questo punto, lo sforzo fu coronato da successo, avendo i tedeschi potuto prendere i russi alle spalle. Ma i tedeschi non hanno saputo approfittare di questo loro vantaggio, ciò che avrebbe potuto fare anche un semplice soldato non infatuato da tante idee logistiche, mentre avrebbero potuto mutar lo scontro in loro completa vittoria.

I russi sfondarono le linee tedesche in un altro punto, perché non rinfacciate da pedanti e pesanti teorie. I tedeschi dovettero battere in ritirata; due interi reggimenti tedeschi furono fatti prigionieri, mentre le mitragliatrici russe fecero scempio dei fuggiaschi.

Il successo di questo attacco decisivo scoraggiò le truppe tedesche che, quando si ripresero i combattimenti ordinari, furono costrette con facilità maggiore a ritirarsi.

Sono giunte in questo scacchiere in favore dei tedeschi, grandi masse di rinforzo; ma non saranno che sacrificate alle vittorie dei russi, oramai sicure.

In Serbia

Da Vienna si annuncia che le truppe austriache penetrate in Serbia, superarono i basifondali paludosi di Kolubara e guadagnarono terreno contro le alture orientali.

Attacchi reiterati della riserva nemica furono respinti.

A sud di Valievo gli austriaci sempre combattendo superarono le creste nevose delle Montagne ove fecero in un combattimento dieci ufficiali, e trecento soldati prigionieri, catturando tre mitragliatrici.

La guerra del turchi.

Ufficialmente si annuncia da Pietrogrado:

Le operazioni nella regione del fiume Tcherek continuano a svilupparsi. Il nemico in direzione di Erzerum fu respinto su tutto il fronte e costretto a precipitosa ritirata. Le nostre truppe lo inseguono energicamente.

Il comunicato turco dice:

«Dopo il combattimento del 19 novembre sulla costa di Bassora che finì con numerosi uccisi e grandi perdite per gli inglesi, il nemico avendo ricevuto rinforzi, si è avanzato con lento movimento, sotto la protezione del fuoco delle sue cannoniere lungo il fiume. Le nostre truppe attendono il nemico in una nuova posizione, dove i cannoni delle sue navi non potranno alzarlo.

«Il battello Niloufer ebbe un accidente presso Bila, e sarebbe affondato.

I turchi annunciano

un'altra vittoria.

COSTANTINOPOLI, 26. Un comunicato del quartier generale in data del 24 dice: Il persistere del cattivo tempo nel Caucaso arretrò momentaneamente i nostri movimenti offensivi nei terreni montagnosi. Anche i russi rimangono nelle loro posizioni alla frontiera.

Le nostre truppe, entrate nei territori del rio Tcherek, riportarono una nuova vittoria. Esse occuparono Margul, e dopo aver attraversato il Tcherek nei dintorni di Burelko, occuparono questa posizione. Durante tali operazioni togliemmo al nemico parecchi cannoni a tiro rapido un'ambulanza completa, due automobili, cento cavalli, munizioni di artiglieria e una quantità di dinamite. (Stef.)

I prigionieri tedeschi nel Giappone.

BERLINO, 26. — Secondo notizie giunte alio ad oggi, i comandi la guarnigione di Tientsin fatti prigionieri durante la presa della fortezza sono circa 4.50, compresi soltanto feriti. Il numero dei morti sarebbe di circa 170. Fra questi si trovano sei ufficiali dell'equipaggio dell'incrociatore austro-ungarico Kaiserin Elisabeth; un tenente e otto marinai rimasero feriti; otto marinai morti.

Il trattamento prigionieri al Giappone sarebbe buono. (Stef.)

Una sciagura a Messina

Un palazzo crolla

travolgendo tre famiglie.

MESSINA 21 ore 3.15 (urgente) — Questa notte in piazza del vecchio municipio è crollato un palazzo rimasto danneggiato nel terremoto del 1908 travolgendo tre famiglie che abitavano nel piano terreno.

Invitati subito malgrado una fitta pioggia e lavori di salvataggio sono stati estratti due bambini incolumi e vi estraggono ora due donne ferite. Si teme che siano sotto le macerie 6 o 7 persone. I lavori di sgombrò continuano attivamente per opera di pompieri e di carabinieri e truppe. Sono presenti le autorità. (Stef.)

In breve

La Banca Coop. di Napoli ha presentato a Tribunale la domanda per il concordato preventivo. Sorta nel 1892 con un capitale di mezzo milione, ora una delle più antiche ed accreditate Banche napoletane, ad aveva circa 12 milioni di depositi. Ultimamente ne era direttore il cav. Molteni, il quale si uccise qualche mese fa. Tale suicidio portò alla scoperta di un vuoto di quasi tre milioni.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto nel quale la somministrazione di biglietti che il ministro del Tesoro è autorizzato a richiedere ai tre istituti nazionali d'emissione per essere versata in conto corrente speciale fra il tesoro dello Stato e la Cassa depositi e prestiti, viene elevata di 400 milioni. La stessa Gazzetta pubblica inoltre il decreto reale nel quale i limiti massimi normali della circolazione dei tre istituti di emissione aumentati di due terzi coi regi decreti 4 e 13 agosto 1914 N. 791 e 825 sono ulteriormente accresciuti di un terzo; e della metà i limiti assegnati alle operazioni di sconto a saggio di favore per i tre istituti d'emissione dall'art. 28 del citato testo unico 25 aprile 1910 N. 204 e dalle leggi 17 luglio 1910 N. 492 e 5 luglio 1912 N. 869.

Il disastro dell'Admiral Danton inglese, che il 26 ottobre decorò al recava da Calais a Le Havre con 2000 profughi, è stato provocato dalla alluvione d'un sottomarino tedesco.

Si ha da S. Francisco che il piroscafo Hadler, con a bordo 65 passeggeri, urtò contro gli scogli di Buxburg e affondò, facendo 47 vittime.

LATISANA

Neo avvocato. — Davanti la Corte di Venezia nei giorni 20, 21, 23 corr. ha sostenuto brillantemente gli esami d'avvocato il concittadino dott. Antonio Morosini.

FELICITAZIONI

PALMANOVA

Un disertore. — S'è presentato al nostro Comando certo Franco Leonardo da Strassobol (Istria) che si disse disertore dal 27.0 regg. austriaco della Landwehr.

Al tifo. — Alcuni casi di infezione tifoide si sono verificati nella frazione di Sottosella.

In seguito a ciò su rapporto dell'egregio nostro ufficiale sanitario dott. Fedele, venne fatto chiudere il rifugio de' Ledra proveniente da Clauiano, paese primo focolaio d'infezione.

S. ODORICO

Le nomine del comune 25. Il nuovo consiglio ch'è composto pressappoco degli stessi elementi di prima rilesse sindaco il sig. Marangoni, e riconfermò la giunta nelle persone di Pettoello Giovanni, Della Rossa Vittorio e S. ppetanti Fabbro V. e Paget A. Il consiglio quindi approvò il nuovo bilancio; discusse circa la costruzione d'un piccolo acquedotto in S. Odorico e sul provi dimanti per i disoccupati essendo esauriti i fondi del prestito.

RIVIGNANO

I «Salariati» a convegno.

Fra gli agenti e Salariati del Comune e delle Provincie si è istituita una Confederazione nazionale. A rappresentante di questa nella nostra Provincia fu nominato il sig. S. Comuzzi, ch'è agli stipendi del nostro comune. Ora egli ha diramato una circolare ai colleghi, con la quale li esorta a iscriversi nella confederazione, la quale già conta numerosissimi soci. La tassa d'iscrizione per il primo anno è di L. 1; per gli anni seguenti di centesimi 60; 5 centesimi al mese.

Egli invita i colleghi ad una riunione che avrà luogo in Rivignano lunedì alle 2 pom., nella sala Ruffini, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione di una sezione intercomunale.

2. Presentazione al rispettivo Deputato del nostro memoriale previa lettura in assemblea.

CRONACA CITTADINA

Abbonamento straordinario

La Patria del Friuli apre per comodità dei lettori i seguenti abbonamenti straordinari:

Da oggi al 31 dicembre 1914 con diritto ad un elegante calendario da salotto ed altre vantaggiose combinazioni che renderemo note tra qualche giorno.

Da oggi al 30 giugno 1915 7,50

Da oggi al 31 marzo 4,00.

L'importo degli abbonamenti deve essere spedito anticipatamente.

Il verdetto

nella vertenza Schiavi - Battistig

Riceviamo il seguente comunicato:

Siamo informati che il giuri costituito su richiesta del sig. Romeo Battistig direttore dell'«Ora o mai» perché giudicasse sul fondamento delle accuse lanciate contro l'Avvocato L. G. Schiavi, ha pronunciato, come tutti prevedevano, un senso pienamente onorevole per l'Avvocato Schiavi, riconoscendo non vere le accuse mosse, pur ammettendo che il sig. Battistig le aveva dette.

L'esito del verdetto verrà integralmente pubblicato sabato prossimo nel giornale «Ora o mai».

Il giuri era composto dei signori:

cav. dott. Carlo Marzuttini o avv. Alberto Mini per il Battistig, cav. uff. Francesco Minisini e avv. Mario Bertacchi per l'avv. Carlo Luigi Schiavi, sotto la presidenza del Senatore comm. Antonino di Prampero.

Per avere delle finissime Bondiole, zamponi, capelotti di Modena a L. 280 al Kg. rivolgersi all'Emporio Ligugnana.

Esposizione lavori femminili.

La Presidenza del Circolo Familiare avverte che da domani, venerdì, i prezzi d'ingresso saranno per gli ultimi giorni ribassati a cent. cinquanta per persona; per scuola, colleghi ed operale, la quota è di centesimi trenta.

Le elezioni di Erto

Come fu altre volte detto le elezioni amministrative di Erto-Casio in seguito ai noti incidenti colà svoltisi vennero sospese e rimandate a tempo indeterminato.

Il prefetto con decreto odierno le indisse per il giorno 13 dicembre, prossimo venturo.

La tassa sui biglietti

nei cinematografi

Giusta il decreto legislativo in data 12 novembre corrente N. 1233 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del successivo giorno 14 N. 273, i biglietti d'ingresso ai cinematografi, dovranno essere datati dal 15 dicembre 1914: assoggettarsi alla tassa di bollo nelle seguenti misure:

Biglietti da oltre cent. 10 fino a cent. 50 cent. 5, id. cent. 50 fino ad una lira id. 10, id. L. 1, id. 20.

La tassa anzidetta verrà riscossa mediante applicazione di marche a tassa fissa da cent. 5,10 e 20 portanti sovraimpressa la leggenda «Cinema».

La vendita delle dette marche sarà effettuata soltanto dagli uffici del Registro e bollo, e nelle città che sono sedi di più uffici, da quello che ha l'incarico della riscossione della tassa di bollo sul provento dei pubblici spettacoli.

L'arcivescovo

andrà cardinale a Venezia?

Finora, non è che una previsione — anzi, una voce. La raccoglie il corrispondente vaticano del «Corriere della Sera», il quale parlando della morte del cardinale Cavallari-patriarca di Venezia, chiude la sua corrispondenza con queste parole:

«Le previsioni che si fanno sulla successione del Cavallari sono naturalmente ancora a quanto prematura. Tuttavia se Benedetto XV vorrà dare a Venezia come patriarca un vescovo veneto — ciò che è nelle antiche tradizioni e riuscirebbe assai gradito a quel clero e a quel popolo — potrebbe essere scelto, secondo alcuni, monsignor Rossi, arcivescovo di Udine. Il Rossi è per nascita lombardo, ma da parecchio tempo è preposto all'arcidiocesi triestina ed è noto come prelatto colto e intelligente. Di lui si ricorda il famoso discorso sull'internazionalizzazione della questione romana pronunciato alla settimana Cattolica sociale di Milano e che tante polemiche ebbe a sollevare».

L'on. Battisti al Minerva

Domenica alle ore 10.45, parlò nel Teatro Minerva l'on. Cesare Battisti, deputato di Trento, sul tema: «L'Italia irredenta».

Una denuncia del parroco di Paderno

«Giorni fa in città s'è sparsa la voce d'un'impresca boccaccesca commessa in Paderno da quel parroco M. R. don Valutti».

In seguito a indagini diligenti sono state identificate i propagatori della diceria contro i quali Don Valutti ha sporto querela per diffamazione.

Il processo seguirà il giorno 9 dicembre.

L'Antico Albergo alla Torre

di Londra, viene riaperto con il giorno di sabato 28 corr. Il nuovo conduttore Giuseppe Sgualdino assicura ai vecchi e nuovi clienti, servizio inappuntabile con prezzi modici.

La fiera.

Ieri, primo giorno di fiera sono entrati sul mercato buoi 206 vendute paia 32 da L. 890 a 1465, vacche 781 vendute 255 da 185 a 680, vitelli 347 venduti 218 da 30 a 320, cavalli 340, venduti 78 da 75 a 415.

Quattro paia di buoi venduti a peso vivo furono pagati a lire 75 e 115 al quintale; un paio venduto a peso morto a lire 184 al quintale.

Stamani fino alle ore 10.30 sono entrati nel mercato: Buoi 10, vacche 83, vitelli 28, cavalli 80.

Nessun affare venne concluso; pochi gli acquirenti.

L'associazione «Scuola e Famiglia»

ha diramato il seguente appello:

Dato il consueto oblio alla «Scuola e Famiglia» ora che il rigido inverno è venuto a peggiorare le condizioni di tanti disgraziati e contribui, in quella misura che il cuore vi dettata, e venire a e calare tanti poveri scolari.

Gli appelli alla carità cittadina, in questi anni più frequenti e più vivi, trovano gli animi disposti e le loro le umose sottoscrizioni; aiutata la «Scuola e Famiglia» che tanti reali benefici diffonde nel popolo, aiutata ora che essa soccorre in gran numero i figli degli operai disoccupati.

Sono circa seicento i fanciulli che attendono venti e zoccoli per poter frequentare la scuola.

Data, data generosamente!

Società Operaia - Sabato alle

ore 20.30 seguirà il consiglio della società operaia per trattare i seguenti oggetti: Conto del mese di ottobre, ricorso di una accia, preventivo 1915, assemblea (data di convocazione), riammissioni soci, comunicazioni.

Il conto del mese d'ottobre presenta una deficienza di 2013,02 lire, e una uscita di 6353,17.

La reale deficienza è però di sole 598,12 lire.

Camera di Commercio

Esportazione del materiale automobilistico - Il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio ha telegrafato alla Camera di Commercio quanto segue:

«Esportazioni del materiale automobilistico è consentita fino al 30 corr. Anche quella del materiale usato è vincolata a tale limite. Per la concessione occorre domanda al Ministero delle Finanze indicante estremi vettura e Dignità di uscita».

Esportazione di materiale con-

elante. - Il Ministero d'Agricoltura ha inviato alla Camera di Commercio il seguente telegramma:

«Con disposizione odierna le Dogane sono state autorizzate a lasciare libera l'esportazione degli estratti tecnici, solo tecnici importati a stabilimento giornalmente al ministero delle Finanze le quantità esportate».

Un povero giovane scomparso

Il giorno 18 veniva a Udine da Cima, certo Pietro Benvenuto Molinaro di 23 anni, per essere sottoposto ad una visita all'ospedale militare. Il padre suo, Federico, per esentare un altro suo figlio dal servizio militare, lo condusse dalle autorità militari acciò che de visu si convincessero essere purtroppo il Pietro uno scemo e quindi non essere egli in grado di aiutare la famiglia.

L'autorità militare internò l'infelice giovanotto all'ospedale e nel dimani, avendo constatata la sua deficienza, lo inviò al consiglio di leva per farlo ricondurre da un soldato a casa.

Mentre si stavano prendendo le disposizioni del caso il Molinaro, quattro quatto, uscì in istrada e scomparve.

Vano riuscirono sinora le ricerche fatte dall'autorità e dalla angosciata famiglia: sono cinque giorni che il Benvenuto manca da casa, e nessuno ancora sa dire dove si trovi.

Veste un vestito grigio a quadrelli scariati e ha un volto pallido, terreo, senza baffi e senza barba.

Preghiamo i nostri amici e corrispondenti dei paesi dei mandamenti chiamati a votare, a volersi tenere informati del movimento elettorale.

Le migliori macchine per macellerie si trovano presso la ditta co de Puppi O.

Saliscella, trevisana, ricotta fresca trovata al negozio Ligugnana.

Beneficenza quotidiana

Offerte alla Dante Alighieri in morte del cav. Francesco Ortis: Vittorio Baltrame, sig. L. S. Tonutti Giovanni 2, Clonero, sig. Ermilio S. Alcoli Giuseppe 10.

Offerte alla Congregazione di Carità in morte del sig. Lazzaro Basavi; la famiglia Basavi elargì L. 50.

A favore dell'erigenda Colonia Marina di Lignano. In morte di Borghese Luigi: Ida Pasquotti Fabris L. 2.

La famiglia del co. Senatore di Prampero per onorare la venerata memoria della indimenticabile congiunta co. Anna di Prampero Koehler, nel V. anniversario della morte, ha generosamente elargito L. 100 alla Società Prolettrica dell'infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

Mezzo mezzo chilo cioccolato puro cacao e zucchero per L. 150 trovati all'Emporio Ligugnana via Manin.

Emporio Coltellerie.

Vedi listino prezzi in 4. pagina.

Cronaca teatrale

Cinema Varietà

TEATRO MINERVA

«L'ammazzone mascherata» colorata e strepitoso programma per oggi e domani.

«L'ammazzone mascherata» Il più colossale lavoro cinematografico della Cello Film. Drama che ha ottenuto ovunque enorme successo.

Grandioso debutto di Dina Borelli cantante lirica, la diva del Teatro di varietà.

L'appauditisima Compagnia di Giorgi Monzini darà: «Tu non sei più tu». Brillantissima commedia dal francese. - Il teatro si apre alle ore 17.

TEATRO SOCIALE

Lo sparviero

Ieri sera, la Compagnia del cav. Dante Capelli s'è presentata al pubblico con il noto dramma dell'Henriot «L'Istruttoria».

Il teatro discretamente affollato, accolse la compagnia con molto favore e la rimeritò di applausi acrobatici alla fine d'ogni atto.

All'«Istruttoria» fece seguito una commedia nuova per Udine, di F.lli Quintero «L'amore che passa»; una commedia che ebbe lusinghiero successo.

Stasera una novità, e quel che più vale, una delle più attraenti e perfette moderne produzioni: «Lo sparviero» di E. Crisquet; tre atti ovunque furono recitati ottennero un vero trionfo.

Cronaca degli affari

Fallimento. Con sentenza 25 novembre 1914 fu dichiarato il fallimento di Valentini Pietro fu Nicolò, di Palazzolo dello Stella, ad istanza di un creditore. Giudice delegato dott. A. Riepi; curatore avv. A. Legranzi notato a Latisana. Prima adunanza, 14 dicembre. Chiusura verifica crediti 14 gennaio 1915.

Gazzettino Commerciale

Mercato di oggi

Grana	20.	32.
Melo	24.	35.
Castagne	16.	19.
Marroni	25.	35.
Patate	10.	10.50
Fagioli	20.	35.

Cereali		
Grano duro	13.35	15.50
bianco	13.25	15.75
Cinquantino	11.50	13.45

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

(Udienza del 25 novembre).

Presidente Tarochetti, giudici Riepi e Zozzoli, P. M. il Procuratore del cav. nob. Parlati.

Contrabbando sfumato

Torresini Antonio di Giuseppe di anni 30 cambiolavate, nato e residente a Venezia, il 6 ottobre scorso ha tentato di esportare, contro il divieto governativo, a Trieste la somma di lire 60 mila in oro e lire 15 mila in biglietti italiani di vario taglio. Alla stazione ferroviaria di S. Giorgio di Nogarò detta somma gli venne sequestrata dal commissario di P. B. signor Ettore Renzango; l'imputato inoltre di avere quale agente di cambio nei giorni precedenti il 6 ottobre in Venezia, fatto incetta di detta somma per lire 75 mila, producendo sul pubblico mercato in Italia, un aumento sull'aggio dell'oro negoziabile sul pubblico mercato modissimo. Così l'atto di accusa.

L'imputato, a piede libero, ora difeso dall'avv. Bertacchi e dall'avv. Scarpa di Venezia.

La difesa dell'imputato.

Il Torresini imperniò la propria difesa nell'asserzione della sua ignoranza al dispetto di legge che vietava l'esportazione dell'oro; esportazione ch'egli ha tentato per lucro; giacché sapeva che a Trieste l'oro aveva elevato sensibilmente l'aggio.

Alla Sessione di S. Giorgio fu fermato dal commissario che gli chiese i passaporti e lo invitò a seguirlo in ufficio.

Quivi l'imputato spontaneamente confidò al funzionario lo scopo del suo viaggio a Trieste, e il contenuto della borsezza che teneva in mano: tanto lontana era l'idea in lui di contravvenire alla legge.

La deposizione del Torresini fu confortata pure da quella di vari testi e illustrata dalle arringhe difensoriali nelle quali i difensori fecero rilevare al Tribunale: l'assenza completa non solo della frode, ma di qualunque tentativo di frode appunto per l'ignoranza al divieto imposto dalla legge sull'esportazione dell'oro.

Il P. M. sostiene la responsabilità e concluso per la condanna a 10 mesi di reclusione, 1000 lire di multa e tre mesi di sospensione dall'ufficio d'agente di cambio.

La sentenza.

Il Tribunale invece, dopo circa un'ora di deliberazione mandò assolto l'imputato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.25 - D. 6.55 - A. 8.20 - A. 13.10 - D. 15.50 - A. 17.35 - D. 20.11

Per Pontebba: A. 8 - O. 10.14 - A. 15.49 - O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 - O. 12.55 - O. 15.45 - A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogarò: A. 8 - M. 10.29 - O. 13.50 - O. 17.31.

Per Trieste (Via San Giorgio): 8 - 10.35 - 13.50.

Per Cividale (feriali): 5.20 - 8.7 - 13.30 - 17.45.

Per Villa Santina (Jalla Carnia): 9.12 - 12.17.10.

Per S. Daniele (P. Gemona): 9.55 - 11.40 - 15.15 - 18.30.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 - A. 12.49 - A. 17 - D. 19.47.

Da Venezia: A. 2.40. D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.20 - A. 14.41 - D. 20.11 - D. 23.7.

Da Cormons: O. 7.33 - 12.50 - A. 15.25 - 19.41.

Da S. Giorgio Nogarò: A. 9.33 - O. 12.56 - O. 17.30 - A. 22.2.

Da Trieste: 12.55 - 13.50 - 22.2.

Da Cividale: A. 6.50 - O. 9.23 - O. 17.5.

O. 19.30.

Da Villa S. (Jalla Carnia): 6.37 - 11.34 - 15.34.

Da S. Daniele (P. Gemona): 7.50 - 12.36 - 15.7 - 19.25.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto.

Domenico Del Bianco garante responsabile

VIVAI

Dott. Domenico Dorigo

MANZANO (Udine)

Grande assortimento di viti. Ibridi.

Produttori Diritti residenti alla fillosera e alle malattie griffogamiche, delle migliori varietà: Seibel, Coudere, Terra Pardo, Laoste, Gaillard.

Vivai di fruttiferi: peri, meli, peschi, susini, albicocchi, fichi, kaki ecc. Gelsi e Rose in 300 varietà delle più rinomate.

Chiedete listini.

Casa di Cura

per le malattie

d'Orecchi - Naso - Gola

del dr. G. PARENTI

Specialista

già aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirettore il Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni

UDINE - Via Aquileia, 86 - Tel. 3-17

SCIATICA

REUMATICA

Cura rapida e radicale della

Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cure a domicilio

D.r Rinaldo Ferrario

Visite tutti i giorni

dalle 11 - 12 e dalle 14 - 15

UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE

in fondo Mercatovecchio

SCIATICA

REUMATICA

Casa di Cura

del dott. Giovanni FAIONI

(-)

Autorizzata con il decreto prefettizio

Visite tutti i giorni compresi i festivi

UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Il dott. GAMBARTO

specialista per le

Malattie d'Occhi

e Difetti di vista

Riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Car

ducci nelle ore della mattina e del pomeriggio

Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15

Per bambini all'Ambulanz il lunedì, mercoledì venerdì)

Dispone di casa di cura.

CASA DI CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI-GABINETTO

di FOTOELETTROTHERAPIA

per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con apposito Istituto Fisioterapico

per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D. Prof. P. BALBUCCI Medico

Docente in Dermosifilografia

nella R. Università di Bologna

VENZIA S. Maurizio Pal-Zanetti, 2631-

